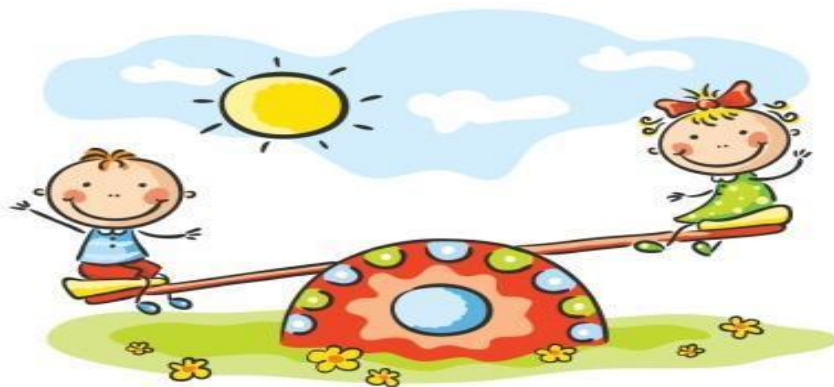


Scuola dell'Infanzia e Nido Integrato
"Cav. L. Chiericati"
Campiglia dei Berici

IL GIRASOLE



FINESTRA SUL NIDO



COME CI RINFRESCIAMO AL NIDO

Le giornate estive di luglio sono arrivate con il loro sole splendente e le temperature più calde, ma al nostro nido non manca mai l'entusiasmo di giocare, scoprire e stare insieme. Anche durante i giorni più afosi, infatti, troviamo tanti modi per vivere l'estate in modo sereno, divertente e sicuro, trasformando il caldo in un'occasione speciale di crescita e condivisione.

Una delle attività più amate dai bambini è stata sicuramente quella dedicata ai giochi d'acqua. Con bacinelle, secchielli, contenitori di diverse forme e dimensioni, inaffiattoi e piccoli spruzzatori, ghiaccioli, i bambini hanno potuto sperimentare liberamente travasi, riempimenti e svuotamenti, osservando con curiosità il comportamento dell'acqua. Attraverso queste esperienze sensoriali hanno allenato la coordinazione, sviluppato la concentrazione e scoperto concetti semplici ma importanti come il pieno e il vuoto, il galleggiamento e il movimento dell'acqua.

I momenti all'aperto sono stati altrettanto preziosi. Nel nostro giardino abbiamo cercato gli angoli più freschi e ombreggiati, dove fermarci ad ascoltare i suoni della natura, osservare il movimento delle foglie mosse dal vento e scoprire piccoli tesori nascosti tra l'erba e i fiori. I bambini hanno mostrato grande interesse nell'osservare insetti, piante e colori dell'estate, vivendo esperienze

che favoriscono il contatto con l'ambiente naturale e stimolano la loro naturale curiosità.

Non sono mancati momenti di relax e tranquillità, fondamentali durante le giornate più calde. Attraverso letture, canzoncine, racconti e attività calme all'ombra, i bambini hanno potuto concedersi pause rigeneranti, imparando ad ascoltare i propri bisogni e a vivere il ritmo estivo con serenità.

Per rinfrescarci ancora di più, abbiamo condiviso una merenda speciale con uno dei frutti simbolo dell'estate: l'anguria. Il suo colore rosso brillante e il sapore dolce hanno conquistato tutti i bambini, che l'hanno gustata con entusiasmo. Oltre ad essere buonissima, l'anguria è ricca di acqua e rappresenta una scelta ideale per aiutare i più piccoli a mantenersi idratati durante le giornate più calde.

Tra giochi d'acqua, esplorazioni all'aria aperta, momenti di relax e gustose merende, abbiamo trascorso giornate ricche di emozioni, sorrisi e nuove scoperte. Ogni esperienza si è trasformata in un'occasione per imparare, sperimentare e rafforzare le relazioni con i compagni e le educatrici.

L'estate al nido continua così a regalarci momenti preziosi, fatti di semplicità, allegria e meraviglia. Auguriamo a tutte le famiglie di trascorrere una splendida estate, ricca di sole, gioco e momenti felici da condividere insieme.

Buona estate a tutti e al nido faremo anche a luglio tante nuove scoperte!!!



UNO SGUARDO...



...IN PRIMAVERA

Il primo volo: quando l'anno finisce e i piccoli amici prendono strade diverse. I mesi di giugno e luglio per i bambini della sezione primavera, profumano di giochi all'aperto, ma anche di saluti e primi grandi traguardi. Infatti, si sta avvicinando la fine dell'anno educativo e questo porta con sé anche un momento delicato: la consapevolezza che a settembre alcuni compagni di giochi passeranno alla scuola dell'infanzia qui di Campiglia quindi li vedremo ancora ma meno, mentre altri cambieranno proprio scuola. Per i bambini così piccoli, gli amici non sono solo compagni



di stanza, ma punti di riferimento con cui hanno scoperto il mondo fuori dalle mura domestiche. Qui hanno stretto le prime vere amicizie spontanee, hanno imparato a condividere i giocattoli, a consolare un compagno che piange e a inventare mondi fantastici in sezione o in giardino. Anche se i bambini cambiano scuola, il valore di queste prime relazioni resta fondamentale: hanno insegnato loro a fidarsi degli altri e a stare bene nel gruppo. La memoria dei bambini piccoli è in continua evoluzione ma le tracce emotive di questi anni rimangono indelebili. I disegni fatti insieme, le foto di gruppo, le recite e i lavoretti sono i custodi fisici di un tempo felice. Questo patrimonio di affetto e sicurezza rimarrà nelle loro fondamenta, aiutandoli ad affrontare i futuri inserimenti con maggiore fiducia in sé stessi.



Il passaggio dalla sezione primavera alla scuola dell'infanzia è un momento delicato, noi consigliamo soprattutto per chi cambia struttura un inserimento graduale, empatico e condiviso con le nuove insegnanti. Nella scuola dell'infanzia ci sono nuove routine, cambia il rapporto numerico ed è richiesta più autonomia.

Il passaggio dalla sezione primavera alla scuola dell'infanzia è un momento delicato, noi consigliamo soprattutto per chi cambia struttura un inserimento graduale, empatico e condiviso con le nuove insegnanti. Nella scuola dell'infanzia ci sono nuove routine, cambia il rapporto numerico ed è richiesta più autonomia.

La memoria dei bambini piccoli è in continua evoluzione ma le tracce emotive di questi anni rimangono indelebili. I disegni fatti insieme, le foto di gruppo, le recite e i lavoretti sono i custodi fisici di un tempo felice. Questo patrimonio di affetto e sicurezza rimarrà nelle loro fondamenta, aiutandoli ad affrontare i futuri inserimenti con maggiore fiducia in sé stessi.

Il passaggio dalla sezione primavera alla scuola dell'infanzia è un momento delicato, noi consigliamo soprattutto per chi cambia struttura un inserimento graduale, empatico e condiviso con le nuove insegnanti. Nella scuola dell'infanzia ci sono nuove routine, cambia il rapporto numerico ed è richiesta più autonomia.



Il passaggio dalla sezione primavera alla scuola dell'infanzia è un momento delicato, noi consigliamo soprattutto per chi cambia struttura un inserimento graduale, empatico e condiviso con le nuove insegnanti. Nella scuola dell'infanzia ci sono nuove routine, cambia il rapporto numerico ed è richiesta più autonomia.



È importante che i genitori ne parlino positivamente e con entusiasmo di questi passaggi, coinvolgendo i bambini nei preparativi e con la lettura di alcuni testi a tema.

Ecco alcuni “libri ponte” che noi vi consigliamo di leggere con i vostri bambini:

“Il mostro dei colori va a scuola” (Llenas); il famosissimo mostro affronta il suo primo giorno di scuola. è spaventato perché non sa cosa lo aspetta, ma scoprirà un luogo ricco di giochi, amici e scoperte.

“Zeb e la scorta di baci” (M. Gay, Babalibri): Racconta di una piccola zebra che parte per un viaggio con una scatolina piena di baci cartacei lasciati dai genitori, perfetta per creare un rituale di saluto rassicurante.

“Io gomitolo, tu filo” (F. Pirrone, Clavis): Una metafora poetica sul legame indissolubile tra genitori e figli che si allunga ma non si spezza mai.

“Il mondo ti aspetta” (Kobi Yamada e Gabriella Barouch) che sarebbe per bambini più grandi ma guidato dall’adulto è accessibile anche a bambini di tre anni. Lo abbiamo letto in classe anche noi perché infonde fiducia, aiuta il bambino a sentirsi forte, unico e capace di affrontare le novità; inoltre spiega che sbagliare e cadere fa parte del viaggio, ma ci si rialza sempre più forti. Ci piace perché celebra i traguardi, funziona come un augurio poetico per l’inizio di una nuova avventura di crescita.

In questi mesi con i vostri bambini abbiamo riso, giocato, qualche volta pianto e imparato tante cose nuove; sono cresciuti tantissimo e noi educatrici abbiamo il cuore pieno di gioia e li ricorderemo tutti perché ognuno è unico e speciale!



ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA PARLIAMO DI....

La fiaba delle fiabe: dove la fantasia dei bambini prende vita

*(Inventata dai bambini dell'aula verde e azzurra a
conclusione della progettazione annuale)*

C'erano una volta,
in un castello su un'altissima montagna, la piccola fatina Sofia,
l'amica Pollicina, l'orsetto Biscottino,
Fragolina (una dolce bambina) e
mamma Ciliegia, una strega buona
che si prendeva cura ogni giorno dei
4 amici. Vivevano felici nel loro
castello alto alto. Giocavano,
dormivano, mangiavano, si
riposavano ma soprattutto
andavano a scuola. Per
raggiungerla dovevano scendere la
ripida montagna aggrappandosi ai
rami degli alberi, percorrere un
pericoloso ponte tibetano che
attraversava una cascata mozzafiato poi inoltrarsi in una tetra
palude e alla fine un fitto bosco. Mamma ciliegia diceva che
affrontare ogni giorno delle difficoltà li avrebbe resi più forti, poi
c'era fata Sofia che con un tocco di magia rendeva il cammino
meno faticoso. La scuola fungo si trovava vicino alla grotta di un
lupo molto cattivo. Così si diceva...ma nessuno lo aveva mai visto,
sembrava preferisse stare nella sua solitudine e tristezza.



Un giorno i 4 amici salutarono mamma Ciliegia, come facevano sempre, si incamminarono per andare a scuola ma attraversando il bosco si imbatterono in un drago! Era il vecchio

drago Ralf...temuto perché sputava fuoco ogni volta che faceva uno starnuto. Nel bosco si diceva che fosse l'unico amico del lupo cattivo... Si avvicinò con passo lento e con il suo vocione disse: "Vi faccio passare solo se mi darete una ciotola di carne per il mio amico affamato!" La fatina Sofia, che era solita risolvere i piccoli problemi



quotidiani con la sua polvere magica, fece comparire abbondante cibo. Ralf ringraziò e fece spazio lasciando passare i 4 amici ancora spaventati per l'inaspettato incontro... Felici di proseguire il loro cammino, sani e salvi, sentirono all'improvviso delle voci lontane gridare: "Aiutooooo, Aiiiiiutoooooo!!!!" Il passo dei quattro amici si fece veloce fino a raggiungere le grida di aiuto... Erano i tre porcellini!!!! Impauriti e spaventati dentro ad una gabbia, imprigionati dal lupo, proprio sopra la sua grotta! Cosa si poteva fare? Dietro di sé sentirono dei passi pesanti e rumore di rami spezzati... e se fosse il Lupo? Per fortuna era solo Elmer, l'elefante variopinto! Con tutta la sua forza non esitò neppure un minuto e si precipitò verso la gabbia, con la proboscide cercò di aprirla ma era troppo pesante: aveva bisogno di aiuto!

Gufetta la guardiana del bosco, Pango e Dillo e la rana chitarrista, altri quattro alunni della scuola fungo, sentirono in lontananza tutto questo schiamazzo e, senza pensarci due volte, si precipitarono veloci come saette per vedere chi avesse bisogno di aiuto. Spingi di qua, alza di là, tutti insieme unendo le forze rupero la gabbia ed ecco i tre porcellini finalmente liberi!!!



Il drago e il lupo, accortisi
dell'accaduto, non
persero un
minuto di
tempo e,
premendo
un
pulsante
magico,
fecero
apparire una

gabbia

magica ancora più

grande della precedente che imprigionò tutti quanti. Ancora una volta gli amici intrappolati trovarono una strategia, unendo le loro capacità e idee. Pango e dillo rotolarono ripetutamente sollevando un po' la gabbia, Elmer con la proboscide la tenne sollevata per far passare i più piccoli, la rana musicista distrasse con la sua chitarra il drago e il lupo, che si misero a danzare allegramente e i 3 porcellini aiutarono tutti a uscire. Liberi tutti!!!! Presi dalla grande euforia danzarono tutti allegramente a ritmo di musica.

Vi starete chiedendo: ma il drago e il lupo, dalla fama di essere tanto cattivi, hanno continuato a ballare felici? Ebbene sì, perché alla fine non erano cattivi di animo, utilizzavano solamente delle strategie sbagliate per avere nuovi amici.

Ecco cari lettori, i nostri bambini con la loro fantasia hanno catturato l'essenza del loro essere. La favola delle favole ci insegna che a volte possiamo essere impulsivi, egocentrici, intransigenti ma solo mettendo da parte il nostro IO e pensando al NOI troviamo la vera felicità, la complicità e l'amicizia con gli altri ci rende più forti in quanto... L'UNIONE FA LA FORZA!

Un saluto ai bambini grandi

Cari bambini e care bambine,
sembra ieri il giorno in cui siete arrivati nella nostra scuola dell'infanzia. Eravate piccolini, ma in questi anni, insieme a noi e a dei compagni di viaggio davvero speciali, siete cresciuti tantissimo e siete diventati grandi, pronti per la scuola primaria!

Insieme abbiamo vissuto avventure meravigliose e imparato lezioni importanti dalle storie che abbiamo letto.

Vi auguriamo di incontrare sempre l'amicizia vera come quella che abbiamo conosciuto con Pango e Dillo perché è nella collaborazione e nell'aiuto reciproco che sperimentiamo la gioia dello stare bene insieme.

Vi auguriamo il coraggio e la determinazione di Pollicina: non importa quanto si sia piccoli, con un cuore grande si possono superare gli ostacoli più difficili.

Vi auguriamo l'energia e l'ottimismo di Elmer, l'elefante variopinto, che con le sue avventure vi ha fatto scoprire la bellezza dell'unicità. Avete imparato che ognuno di noi è speciale proprio perché è diverso dagli altri, e che la diversità colora il mondo.

Vi auguriamo la complicità dei tre porcellini che alla fine hanno capito il valore dell'impegno. Per costruire qualcosa di solido e sicuro ci vogliono pazienza, lavoro e dedizione. Ora siete pronti per questo nuovo e bellissimo viaggio che vi aspetta.

Noi maestre vi salutiamo con un abbraccio fortissimo. Grazie per i sorrisi che ci avete donato, l'allegria che ci avete trasmesso e per le fatiche superate insieme. Buon viaggio dalle vostre maestre.

Elisabetta, Laura e Maria Chiara



TRE ANNI DI GIOIA E CONDIVISIONE

Tre anni fa abbiamo iniziato questo percorso con una forte convinzione: unire le generazioni sarebbe stata un'esperienza bellissima. Oggi, quella che era una speranza è diventata una splendida certezza. Il legame tra i nostri ospiti e i bambini della scuola dell'Infanzia "Chiericati" è un dono prezioso.

Per i nostri nonni, incontrare i bambini – che sia dal vivo o attraverso lo schermo di un Meet – è una vera e propria ventata di gioia. È un'attesa che si fa sempre più grande. In questi tre anni abbiamo imparato a conoscere i piccoli, li abbiamo visti crescere e, per molti di loro che ora si apprestano a iniziare la scuola primaria, l'emozione di vederli "grandi" e pronti a prendere nuove strade è immensa. Niente descrive l'impatto di questo progetto meglio delle parole di chi lo vive sulla propria pelle:

- "È stata una ricarica di giovinezza."
- "Mi sono commossa... mi ricordano i miei bambini quando erano piccoli."
- "Questi bambini per me sono come nipotini, vorrei abbracciarli tutti."
- "Era da tanto che non mi sentivo così."

Queste frasi spontanee dimostrano quanto sia importante continuare su questa strada, dove emozione e gioia si mescolano, regalando momenti unici a due generazioni apparentemente lontane, ma così vicine nel cuore.

L'affetto che i bambini ci dimostrano (specialmente quando andiamo a trovarli di persona all'asilo) riempie l'anima di amore e meraviglia, al punto da farci sentire, per un attimo, di nuovo bambini.

Un grazie di cuore va alle maestre, che si adoperano sempre con immensa dedizione per i loro bambini e per mostrarci quanto sono bravi.

A tutti voi, piccoli e grandi della scuola Chiericati, vogliamo dire solo una cosa:

“vi vogliamo bene e non vediamo l'ora di rivedervi a settembre!”



Gli Ospiti e le Educatrici

Fond. Opera Immacolata Concezione
sede San Giovanni in Monte
(Barbarano-Mossano)

LA NOSTRA CANZONE DELL'ESTATE

Ciao bambini,
siete pronti a ballare con me?
Arriva la danza dell'estate.
Dai, iniziamo così.
Sotto il sole caldo caldo,
sulla sabbia dorata,
c'è un granchio che mi chiama
per iniziare la ballata
con lo squalo che sorride
e il delfino salta già.
Il pesciolino fra le onde
e la testa parte qua
e tutti insieme vai così.
Sì, sì, sì.
Muoviti
chele su chele giù,
balla anche tu.

Danza dell'estate.
Vieni qui con me.
Muovi tutto il corpo. 1 2 3.
Gira gira forte,
poi salta così.
Sotto questo sole siamo tutti qui.

Corre il vento tra le onde
c'è profumo di libertà
con la musica che batte.
Non fermarti, balla già.
Muovi a destra,
muovi a sinistra,
fai un passo e poi vai su.
Batti le mani con il ritmo
e sorridi sempre tu.
E tutti insieme.
Vai così.
Sì, sì, sì.
Muoviti.
Chele su, chele giù.
Balla anche tu.

Danza dell'estate.
Vieni qui con me.
Muovi tutto il corpo. 1 2 3.
Gira gira forte,
poi salta così.
Sotto questo sole siamo tutti qui.

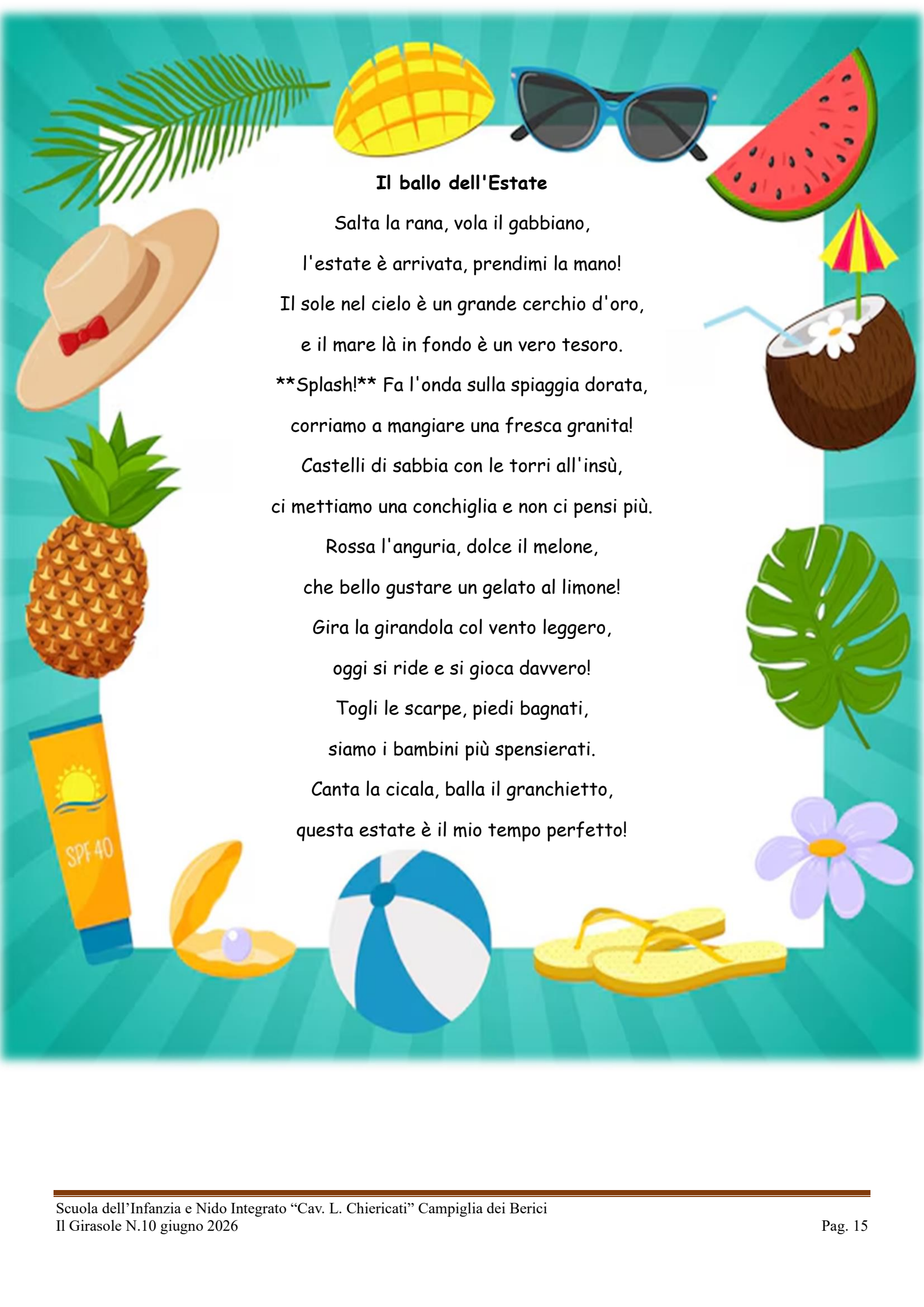
Seguimi e balla con me.
Muovi piano insieme a me.
Alza il ritmo sempre più.
Salta in alto.
Su, su, su.
Sempre più veloce.
Vai, gira, gira, non fermarti mai.
Batti le mani forte, dai.
Questa danza non finisce
Danza dell'estate.
Vieni qui con me.
Muovi tutto il corpo. 1 2 3.
Gira gira forte,
poi salta così.
Sotto questo sole siamo tutti qui.

Danza dell'estate, danza dell'estate.

Danza dell'estate,
balla insieme a me.

Chele su, chele giù,
sorridi anche tu.
È l'estate che va
e la festa è già qua.

Danza dell'estate,
danza dell'estate,
danza dell'estate,
danza dell'estate,
balla insieme a Me.



Il ballo dell'Estate

Salta la rana, vola il gabbiano,
l'estate è arrivata, prendimi la mano!
Il sole nel cielo è un grande cerchio d'oro,
e il mare là in fondo è un vero tesoro.
Splash! Fa l'onda sulla spiaggia dorata,
corriamo a mangiare una fresca granita!
Castelli di sabbia con le torri all'insù,
ci mettiamo una conchiglia e non ci pensi più.
Rossa l'anguria, dolce il melone,
che bello gustare un gelato al limone!
Gira la girandola col vento leggero,
oggi si ride e si gioca davvero!
Togli le scarpe, piedi bagnati,
siamo i bambini più spensierati.
Canta la cicala, balla il granchietto,
questa estate è il mio tempo perfetto!

LA POSTA DEI GENITORI



Lo scorso 7 giugno, in occasione della Festa della Famiglia, il parco della scuola si è trasformato in un palcoscenico per i nostri bimbi che si sono cimentati, con energia ed entusiasmo, in canti, poesie e balli.

Lo spettacolo preparato dalle insegnanti ci ha ricordato l'importanza della fiaba come strumento educativo, ha celebrato le piccole sfide quotidiane che costellano il percorso di crescita dei nostri bimbi e ci ha insegnato che non esistono barriere, neppure linguistiche, quando si vuole trovare "un buon amico".

I brani e le poesie sono stati intervallati dalla consueta consegna dei diplomi ai bambini della primavera, che si accingono ad entrare alla scuola dell'infanzia, e ai "grandi" che sono invece alla fine del loro percorso.

Al termine della rappresentazione, come ogni anno, c'è stato un momento di convivialità ed aggregazione con un ricco aperitivo e, per chi lo desiderava, la lotteria ed una cena in buona compagnia.

La fine dell'anno scolastico è il momento dei bilanci e, per la sottoscritta, quest'anno lo è un po' di più dato che mio figlio ha concluso il suo percorso in questa scuola.

Mi perdonerete quindi una piccola riflessione.

Personalmente, ho sempre trovato curioso che la festa di fine anno di questa scuola venisse chiamata "Festa della Famiglia".

Inizialmente, pensavo fosse un modo per definire un giorno nel quale ciascuna famiglia si raccoglie attorno ai propri figli, dedicando loro del tempo per festeggiare i progressi fatti.

Anno dopo anno, ho capito che con la Festa della Famiglia abbiamo l'opportunità di celebrare qualcosa di molto più ampio.

Perché "Famiglia" è la maestra che quando ti chiama dalla scuola come prima cosa si affretta a dire *"qui tutto bene, non è successo niente"*, così da evitarti un infarto o quella che dopo qualche giorno che non vede tuo figlio a scuola ti telefona per sapere se stia bene.

"Famiglia" è quella mamma che il giorno della festa alle 8.30 del mattino è già a scuola e si destreggia tra gli imprevisti come una manager consumata per essere sicura che tutto vada per il verso giusto.

"Famiglia" è la cuoca che conosce per nome tutti i bambini e che si rende sempre disponibile.

"Famiglia" sono tutti i genitori e le nonne che impastano e infornano con piacere un dolce per l'ennesima vendita delle torte e quelli che curano gli spazi della scuola per permettere ai bambini di goderne al meglio.

"Famiglia" è l'intera comunità che risponde con entusiasmo quando viene proposto un progetto per migliorare gli ambienti della scuola così da permettere ai nostri figli di giocare in un salone più isolato e fresco.

Se è vero che *"per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio"*, credo che ognuno di noi possa essere certo di lasciare i propri piccoli in buone mani affidandoli a questa scuola.

Elisa, Mamma di Cesare



I SALUTI DI CUOCA STEFANIA:

Che dire...un altro anno è volato!

Se è passato veloce può significare che si è trascorso il tempo bene e con leggerezza d'animo, ma salutare i bambini che andranno alla primaria significa che il tempo passa e non ritorna (ad una certa età si fa molto più caso anche a questo, purtroppo!).

Voglio ringraziare tutti i genitori che con un semplice saluto o complimento mi hanno ripagata per il mio lavoro, grazie ai genitori del Nido per il loro gradito pensiero floreale, grazie ai genitori dei bambini grandi che il giorno della Festa della famiglia mi hanno salutata e ringraziata consegnandomi il grembiule "della cuoca migliore dell'universo" ... troppo, ... magari, io comunque cerco di mettere sempre il massimo in cucina e spero di riuscire nel mio intento.

Grazie al Comitato alimentazione per le relazioni che aiutano a migliorare e danno soddisfazione al proprio lavoro.

Un augurio particolare ai bambini che vanno alla scuola primaria.

"Un piccolo pensiero per salutarti e ricorda che la vita è come una pianta. Coltiva i tuoi sogni con cura, annaffia le tue giornate con il sorriso e abbi cura di chi ti sta vicino.

Mettici impegno e tanta passione e guarda sempre in alto!

I migliori auguri per il tuo futuro da cuoca Stefania"

E un augurio di buone vacanze a tutti i bambini: giocate all'aria aperta e divertitevi, saranno meravigliosi ricordi per il vostro futuro!

E una buona e serena estate a tutti!

Ci ritroviamo a settembre!

Parola di Bambino... Genitori



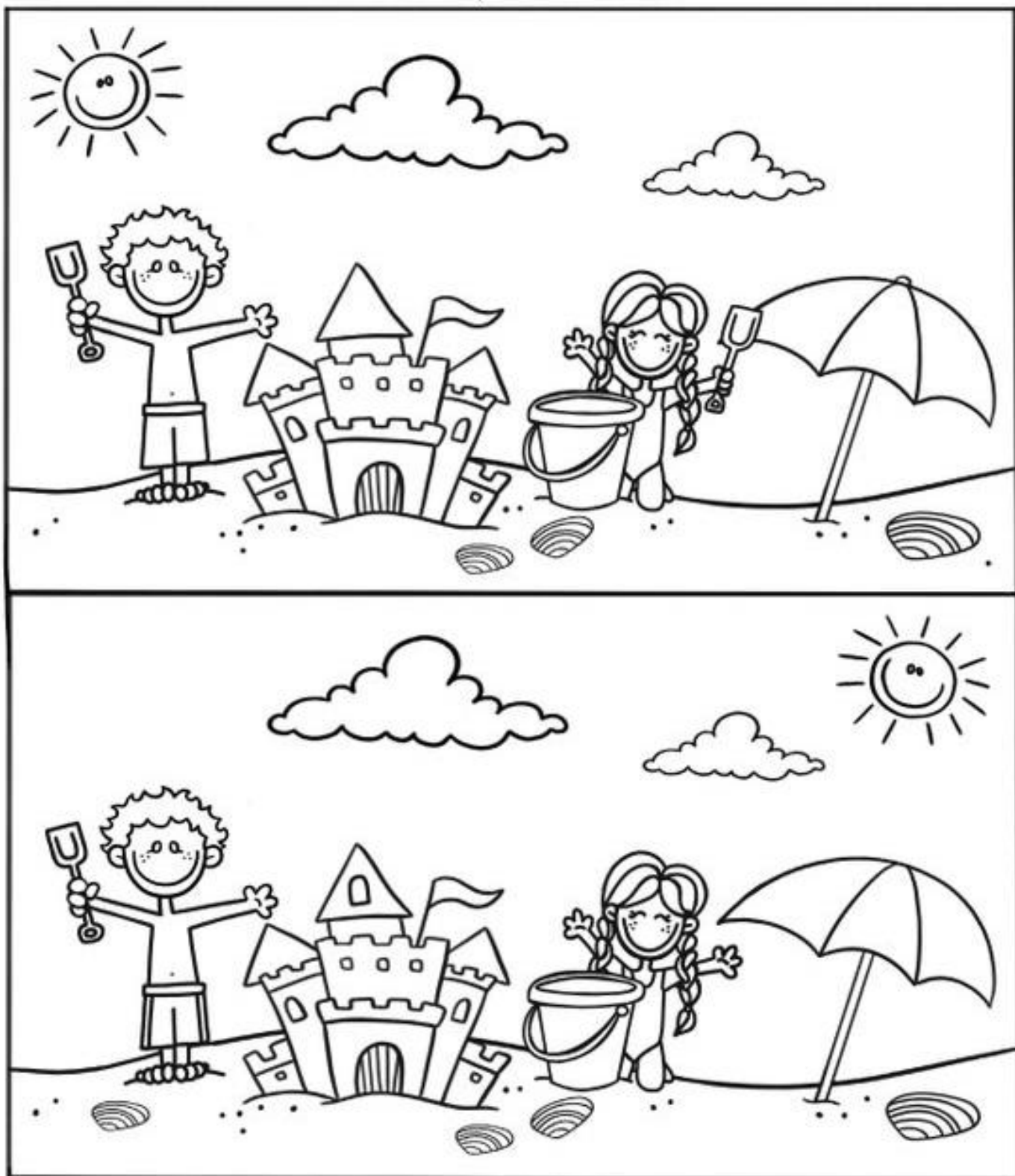
- Il mio papà mangia i biscotti di nascosto.
- Il mio papà lavora sempre al computer e la mamma non vuole altrimenti deve mettersi gli occhiali.
- Il papà fa facce buffe.
- Quando la mia mamma lavora il computer il papà si prende la nutella di nascosto e se la porta in garage. Ora la mamma non la compra più.
- Il papà si mangia la torta di notte.
- Il papà dà gli schiaffetti sul sederino alla mamma ma lei non vuole.
- La mamma porta la gattina in casa, sale di sopra e il papà la lancia fuori.
- Il mio papà quando mangia lecca il piatto.
- Il mio papà dà bacini alla mamma e lei non vuole.

- La mia mamma sgrida il papà perché mangia le cose di nascosto.
- La mia mamma mangia un ghiacciolo verde prima di andare a letto.
- La mia mamma quando si bacia con papà si baciano sulla bocca.
- Il mio papà mangia il pasticcio di notte.
- Il mio papà ha messo delle uova in pentola e si sono rotte tutte.
- La nonna fa entrare la micia in casa.
- La mia mamma e il mio papà mi fanno salire in macchina senza seggiolino e anche davanti.
- Io vengo a scuola in macchina guidando in braccio a papà.
- Quando il papà e la mamma vanno via noi fratelli entriamo su Netflix e guardiamo la tv e la mamma non vuole.
- Finché il papà si fa la doccia io vado sul canale 58 perché ci sono tutti gli sport.
- La mia mamma ha rotto la casetta del robottino perché ci è passata sopra con la macchina.
- La mamma e papà vanno in montagna da soli e noi con i nostri cugini guardiamo YouTube.
- Il mio papà corre in mutande in giardino a correre dietro alle farfalle.



Il gioco del mese

Trova le differenze



Buon compleanno a...

GIUGNO

Annamaria G. 06 giugno 4 anni
Ergi 06 giugno 2 anni
Leo 14 giugno 3 anni
Emily G. 18 giugno 6 anni
Aurora G. 19 giugno 5 anni
Maestra Maria Chiara 21 giugno
Edda 28 giugno 1 anno
Eva F. 29 giugno 6 anni

LUGLIO

Matilde D. 04 luglio 4 anni
Signora Elisa 06 luglio
Mariasole G. 20 luglio 4 anni
Maestra Barbara 22 luglio
Andrea B. 24 luglio 2 anni
Leonardo Mar. 26 luglio 3 anni
Davide M. 28 luglio 4 anni
Vanessa 29 luglio 4 anni

AGOSTO

Maestra Michela 01 agosto
Francesco T. 03 agosto 4 anni
Elia C. 10 agosto 6 anni
Filippo B. 15 agosto 3 anni
Leonardo Mat. 28 agosto 6 anni
Mia B. 28 agosto 5 anni

GRAZIE DI A...

- ❖ A Silvia Formenton e famiglia per i giochi donati.
- ❖ A tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione della festa della famiglia.
- ❖ *Roberto Zanetti, Annamaria Andriolo,, Sillo Maurizio e Chiara, Soffia Nadio e Antonietta, Laura, Oxana, Stella* per il servizio prestato alla Festa della Famiglia.
- ❖ *Alla nonna di Andrea Ba. per i giochi donati al nido.*
- ❖ *Al nonno di Mattia per le zucchine.*
- ❖ *A chi ha donato tanti gustosi gelati per tutti i bambini!*
- ❖ *Ad Alba e Leo per il seggiolone donato al nido.*

❖ **A CHI CI SOSTIENE E A CHI CI VUOLE BENE**

HANNO COLLABORATO ALLA REALIZZAZIONE DI QUESTO NUMERO

- I bambini della Scuola dell'Infanzia, della Sezione Primavera e del Nido Integrato.
- Elisa, mamma di Cesare.
- Le insegnanti della Scuola dell'Infanzia e le educatrici della sezione Primavera e del Nido Integrato.
- Cuoca Stefania.

.... Arrivederci a settembre!!!

